

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA
LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 541 del 2 Aprile 2021

**RIMBORSO ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DEL SALDO DELLE SPESE
SOSTENUTE DI COMPETENZA 2019 PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
ISTITUTE CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI REGIONALI N. 17797/2016 e
5389/2017 AI SENSI DELL' ORDINANZA N. 31 DEL 30 AGOSTO 2012**

Visti:

- il Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante “Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012”, convertito, con modificazioni, con L. 1 agosto 2012, n. 122, ed in particolare l'art. 1, co. 2 e 5, e l'art. 2, con i quali si prevede rispettivamente che:
 - i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
 - a tal fine possono costituire apposita struttura commissariale i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la ricostruzione di cui all'art.2, co. 1, del decreto-legge n.74 del 2012, convertito nella L. 122/2012;

Visto l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020 e il successivo comma 6 articolo 15 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2021;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto l'art. 3 bis, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella L. 135/2012, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario (Spending review 2)”, e s.m.i. che ha autorizzato la Struttura Commissariale, istituita presso la Regione Emilia-Romagna, ad assumere personale con contratti di lavoro flessibile, per le strette finalità connesse

alla situazione emergenziale, stabilendo che agli oneri derivanti da tali assunzioni si provvede mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 sopracitato, nell'ambito della quota assegnata per ciascuna annualità;

Dato atto che:

- l'art. 7, comma 9 quinquies del D.L. n. 133/2014 convertito, con modifiche, nella L. n. 164/2014, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive. ("Sblocca Italia"), ha modificato l'art. 1, comma 367 della L. 147/2013 e ha prorogato per gli anni 2015, 2016 e 2017 le predette possibilità assunzionali, nei limiti delle risorse disponibili sulle contabilità speciali dei Commissari;
- il Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, ed in particolare l'articolo 3 bis comma 2 che *autorizza ad assumere personale con contratto di lavoro flessibile per le annualità 2017 e 2018, nei medesimi limiti di spesa previsti per le annualità 2015 e 2016 e con le modalità di cui al comma 8 dell'articolo 3-bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 come modificato dal comma 1001 della L. 145/2018 che recita Al comma 2 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, le parole: « 2017, 2018 e 2019 » sono sostituite dalle seguenti: « 2017,2018, 2019 e 2020 ».*
- la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 e in particolare il comma 760;

Richiamata l'ordinanza del Presidente in qualità di Commissario Delegato n. 31 del 30 agosto 2012, con la quale vengono dettate le "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in Legge, e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla Legge di conversione n. 135/2012", così come parzialmente rettificata e integrata dalle ordinanze n. 62 del 29 maggio 2013, n. 142 del 22 novembre 2013 e n. 31 del novembre 2020, e in particolare l' Articolo 8 "Disposizioni finanziarie" "Gli oneri derivanti dalle esigenze di funzionamento della struttura commissariale, sono imputati al fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto-legge 6 giugno 2012. n. 74, come modificato e convertito";

Rilevato che:

- al fine di armonizzare le procedure della ricostruzione, anche in una prospettiva di rientro alla gestione ordinaria prevista dalla L. 225/1992, con la delibera di Giunta regionale n. 2084/2015 e ss.mm. è stata istituita l'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 nella quale sono state incardinate tra le altre anche le attività di coordinamento della ricostruzione pubblica e privata;
- l'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 si compone di due Servizi, uno per la "gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso" e uno per la "gestione finanziaria-amministrativa degli interventi e rapporti con gli Enti locali;
- con le delibere di Giunta regionale n. 360 del 14 marzo 2016 e n. 2395 del 28/12/2016 è stato nominato il Direttore dell'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012;

- che con determinazione dirigenziale n. 17797 dell' 11 novembre 2016 alla luce anche della revisione organizzativa regionale in attuazione delle delibere di Giunta 270/2016 e s.m., e dell'assetto organizzativo dell'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, volendo ottimizzare le attività di completamento degli interventi legati alla situazione di emergenza causata dal sisma del 2012, dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014 e dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e del 30 aprile 2014 sono state istituite cinque posizioni di coordinamento con attribuzione di Posizioni organizzative, assegnate al Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti, i cui oneri accessori sono a carico della contabilità speciale del Fondo per la ricostruzione, i cui ruoli si integrano con le unità di personale tecnico e amministrativo afferenti alla struttura del Commissario delegato e delle altre strutture sia interne che esterne alla Regione e precisamente:
 - QNF00001 “Consulenza giuridica e gestione del contenzioso”
 - QNF00002 “Coordinamento degli interventi di ricostruzione degli immobili sottoposti alla tutela del Codice dei beni culturali”
 - QNF00003 “Coordinamento degli interventi di ricostruzione dei centri storici”
 - QNF00004 “Coordinamento delle attività connesse al rilascio dei pareri di congruità per gli interventi di ricostruzione pubblica”
 - QNF00005 “Supporto agli Enti locali per gli interventi di ricostruzione privata – Monitoraggio MUDE”;
- gli oneri derivanti dalla copertura delle PO di cui al punto precedente, sono stati stabiliti a carico della contabilità speciale del Fondo per la ricostruzione con rimborso alla Regione Emilia-Romagna dall'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, secondo le modalità convenute con la Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

Richiamate:

- la determinazione n. 20174 del 15 dicembre 2016 “Conferimento numero cinque incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso l'Agenzia regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012” con la quale sono stati conferiti i suddetti incarichi fino al 31 maggio 2017;
- la determinazione n. 10548 del 28 giugno 2017 “Conferimento di incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso l'Agenzia regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012” con la quale sono stati conferiti i suddetti incarichi fino al 30 giugno 2020 ad eccezione della posizione QNF00005 in quanto il titolare individuato ha optato per un'altra posizione presso altra struttura;
- la determinazione n. 11854 del 19 luglio 2017 “Conferimento di incarico di titolarità di posizione organizzativa presso l'Agenzia regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012 dal 1.8.2017 a seguito di supplemento di istruttoria” con la quale è stato conferito l'incarico relativo alla posizione QNF00005 fino al 30 giugno 2020;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali nn. 850 del 29/1/2015, 5389 del 10/4/2017 e 6149 del 27/4/2017, 21313 del 18.12.2018 e a seguito delle quali sono imputati a carico della contabilità speciale del Fondo per la ricostruzione, i costi delle due Posizioni organizzative Q0001436 e Q0001256 (per il 70%) istituite presso la Segreteria dell'Assessore alle Attività produttive. Piano energetico. Economia verde e Ricostruzione post-sisma sino alla fine del mandato dell'assessore e saranno rimborsate alla Regione Emilia-Romagna dall'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma

2012, secondo le modalità convenute con la Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

Richiamati i decreti:

- n. 2155 del 3 settembre 2018 recante “Rimborso alla Regione Emilia-Romagna delle spese sostenute al 31.12.2017 per le posizioni organizzative istituite con determinazioni dirigenziali regionali n. 17797/2016, 850/2015 e 5389/2017, ai sensi dell’ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012” e s.m.;
- n. 159 del 25 Gennaio 2019 recante “Rimborso alla Regione Emilia-Romagna delle spese sostenute al 31.12.2018 per le posizioni organizzative istituite con determinazioni dirigenziali regionali n. 17797/2016, 850/2015 e 5389/2017, ai sensi dell’ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012” e s.m.”;
- n. 688 del 23 aprile 2020 “Rimborso alla Regione Emilia-Romagna delle spese sostenute al 31.12.2019 per le Posizioni organizzative istituite con determinazioni dirigenziali regionali n. 17797/2016, 20174/2016, 10548/2017, 11854/2017, 850/2015, 5389/2017, 6149/2017 e 21313/2018, ai sensi dell’Ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012”.

Dato atto che la PO QNF00001 “Consulenza giuridica e gestione del contenzioso” è vacante dal 1/1/2018;

Viste:

- la nota del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio della Direzione generale risorse, Europa, Innovazione e istituzioni della Giunta regionale protocollo 25.02.2021.0164442.I con cui si dichiara che dal 2020 gli oneri sostenuti per le PO QNF00001, QNF00002, QNF00003, QNF00004, QNF00005, Q0001436 e Q0001256, incaricate presso l’Agenzia ricostruzione, sono ricompresi nel budget destinato alla gestione delle Posizioni Organizzative delle Direzioni/Agenzie dell’Ente, per cui non necessita la richiesta del rimborso;
- la nota del Servizio Amministrazione e Gestione della Direzione generale risorse, Europa, Innovazione e istituzioni protocollo 30.03.2021.0280964.I con la quale, la Regione richiede al Commissario Delegato il saldo del rimborso delle spese (retribuzione di risultato 2019 erogata nel 2020 e relativi oneri contributivi comprensivi di IRAP), per un totale di € 25.963,16;
 - per le posizioni organizzative QNF00001, QNF00002, QNF00003, QNF00004 e QNF00005 così come definito dalla determina 17797 del 11/11/2016 e dalla lettera prot. NP/2016/21872 del 11/11/2016
 - per le posizioni organizzative Q0001436 e Q0001256 così come definito dalla determina 5389 del 11/04/2017;

Dato atto che:

- nelle more della definizione delle nuove disposizioni, con il citato decreto n. 688 del 23 aprile 2020 si era provveduto ad un rimborso parziale delle spese sostenute nel 2019 pari ad € 61.176,75 quale acconto sulla spesa totale documentata di € 116.691,43 come richiesta con nota del Servizio Amministrazione e Gestione della Direzione generale risorse, Europa, Innovazione e istituzioni della Giunta regionale protocollo PG/2020/122426 del 12 febbraio 2020;
- a seguito della dichiarazione che a far data dal 2020 gli oneri sostenuti per le PO QNF00001, QNF00002, QNF00003, QNF00004, QNF00005, Q0001436 e Q0001256, sono ricompresi nel

budget destinato alla gestione delle Posizioni Organizzative delle Direzioni/Agenzie dell'Ente, per cui non necessita più la richiesta del rimborso al Commissario delegato, si deve ora provvedere a saldare alla Regione Emilia-Romagna la differenza rendicontata per le spese sostenute nel 2019, come dalla citata richiesta PG/2020/122426 del 12 febbraio 2020, per un importo di € 55.514,68 a cui si aggiunge la somma di € 25.963,16 quale rimborso richiesto con la citata nota protocollo 30.03.2021.0280964.I a saldo delle spese di competenza 2019, per un totale da liquidare di € 81.477,84;

Dato atto che:

- la copertura finanziaria della spesa di € 81.477,84 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con ordinanza n. 31/2012 e ss.mm.
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni per provvedere al rimborso della somma di cui sopra spesa alla Regione Emilia-Romagna e di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di provvedere al rimborso a favore della Regione Emilia-Romagna delle spese di € 81.477,84 dalla stessa sostenute con riferimento alla competenza 2019, per gli incarichi di posizione organizzativa (indennità, tredicesima, retribuzione di risultato e relativi oneri contributivi comprensivi di IRAP)
 - per le posizioni organizzative QNF00001, QNF00002, QNF00003, QNF00004 e QNF00005 così come definito dalla determina 17797 del 11/11/2016 e dalla lettera prot. NP/2016/21872 del 11/11/2016
 - per le posizioni organizzative Q0001436 e Q0001256 così come definito dalla determina 5389 del 11/04/2017;

e più precisamente:

- ✓ quanto ad € 25.963,16 di cui alla richiesta del Servizio Amministrazione e Gestione della Direzione generale risorse, Europa, Innovazione e istituzioni protocollo 30.03.2021.0280964.I;
 - ✓ quanto ad € 55.514,68 a saldo della richiesta PG/2020/122426 del 12 febbraio 2020 di € 116.691,43 a fronte della quale era stata liquidata la somma parziale di € 61.176,75 con il citato decreto n. 688 del 23 aprile 2020;
2. di dare atto che il complessivo importo di € 81.477,84 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza

n. 31/2012 e ss.mm.;

3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla emissione dell'ordinativo di pagamento di € 81.477,84 a favore della Regione Emilia-Romagna, sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente